



S.I.A.P

*Sindacato Italiano Appartenenti Polizia
Segreteria Nazionale*

Prot. 126.1/SN.14

Roma, 10 novembre 2014

Oggetto: Polizia di Frontiera – Scalo Aereo Marittimo di Cagliari – Elmas.
Richiesta d'intervento urgente.

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento della P.S.
Ufficio per le Relazioni Sindacali

ROMA

E,p.c.

Alla Segreteria Provinciale S.I.A.P. CAGLIARI

Questa Segreteria Nazionale è ben conscia della situazione degli organici sul territorio nazionale, della carenza che colpisce tutti, o quasi, gli Uffici della Polizia di Stato e dell'età media elevata del personale, in modo particolare di quegli Uffici definiti "di arrivo" come quello in oggetto. Alla Polizia di Frontiera di Cagliari, però, la carenza di organico è pericolosamente superiore alla media nazionale tanto che ha abbondantemente superato il 40%. Difatti, allo scalo aereo di Cagliari – aeroporto internazionale – principale mezzo di collegamento della Sardegna per una media di circa 4.000.000 di passeggeri annui operano 34 operatori, contrariamente ad altre realtà del paese, ove per meno o addirittura la metà dei passeggeri, vi è una forza doppia o tripla. Questi operatori oltre a dover garantire le attività ordinarie a loro preposte, comprese tutte le incombenze connesse ai voli extraschengen visto che l'aeroporto è internazionale, devono far fronte ai servizi di ordine pubblico per la presenza delle squadre e dei rispettivi tifosi che transitano o sostano all'interno dello scalo. Inoltre, non meno problematico, nella caserma militare ubicata affianco alla pista vi è il Cpsa – diventato poi CARA – con circa 250 ospiti, le cui azioni sono finite alla ribalta anche delle tv nazionali, visto che hanno comportato la chiusura temporanea dell'aeroporto. Tutta questa attività deve essere garantita con 34 operatori, alcuni dei quali non possono effettuare i servizi notturni o serali, hanno malattie croniche o sono vicini alla pensione. La sicurezza, se così la si può definire, del porto è invece garantita da 19 operatori che esclusi gli addetti alla vigilanza, i 2 operatori tecnici e l'Ispettore, si riduce a 7 poliziotti che devono gestire squadra



S.I.A.P

*Sindacato Italiano Appartenenti Polizia
Segreteria Nazionale*

frontiera, sicurezza e l'attività di polizia giudiziaria dello scalo. Invece, l'attività del posto fisso di Sarroch, all'interno delle raffineria Saras, è garantita da 3 sole unità per circa 1000 navi all'anno che giungono in quell'impianto.

Con questi dati appare superfluo evidenziare la totale inadeguatezza degli organici della Polizia di Frontiera di Cagliari che non può essere sanata con un'aggregazione di 2 unità da Fiumicino nel periodo estivo, come più volte inutilmente denunciato dalla Segreteria Provinciale di Cagliari alla Zona di Polizia di Frontiera di Roma. In considerazione dell'enorme mole di lavoro a cui sono sottoposti quei dipendenti e della delicata situazione di sicurezza interna ed esterna legata all'allarme terrorismo internazionale, questa Segreteria Nazionale chiede a codesto Dicastero l'assegnazione urgente di un'adeguata aliquota di personale di rinforzo, al fine di permettere a quei dipendenti di poter effettuare il loro servizio in sicurezza ed efficienza.

Nell'attesa di urgenti riscontri si porgono deferenti saluti.

La Segreteria Nazionale